



CARTA ELETTRONICA PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEI DOCENTI DI RUOLO

E' stata emanata la CIRCOLARE PROT. 31060 del 25/9/2015 con la quale il MIUR comunica l'Applicazione del D.P.C.M. del 23 settembre 2015 - Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

E' stata effettuata l'elaborazione per il pagamento della somma di 500 euro al personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche, in applicazione del D.P.C.M. 23 settembre 2015, riguardante la **Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.**

Il pagamento è effettuato con emissione speciale con data di esigibilità antecedente a quella della rata ordinaria del mese di ottobre 2015. Per assicurare la tempestività dell'erogazione, il cedolino con l'evidenza della somma sarà pubblicato, nell'area privata del portale NoiPA, in un momento successivo.

L'elaborazione ha interessato tutto il personale docente del comparto Scuola immesso in ruolo fino alla data del 9 ottobre 2015.

Il MIUR ha fornito indicazioni in merito all'esclusione di alcune categorie di personale, tra cui il personale educativo, quello del comparto AFAM e quello con data di cessazione dal servizio nel corso dell'anno scolastico 2015/2016.

Per il personale immesso in ruolo dopo la data del 9 ottobre sono previste successive emissioni speciali mensili.



Le OO.SS.

**FLC CGIL – CISL SCUOLA
– UIL SCUOLA - SNALS – GILDA
UNAMS della Provincia di
BERGAMO, nel mese di ottobre,
hanno organizzato ASSEMBLEE
SINDACALI TERRITORIALI
aperte a tutto il personale
docente, educativo ed ATA.
(Calendario sui siti)**

**Ordine del Giorno:
→ LEGGE 107: ILLUSTRAZIONE
DEI CONTENUTI E INDICAZIONI
SUI PRIMI ADEMPIMENTI
→ LEGGE DI STABILITA' 2015
E RICADUTE SULLA
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

COMUNICATO STAMPA

Le tante criticità della legge sulla scuola vanno corrette e le professionalità del mondo dell'istruzione vanno valorizzate attraverso un contratto innovativo e l'esercizio della contrattazione.

Sono i punti fermi che guideranno le iniziative promosse dai sindacati scuola nel mese di ottobre.

"Non puntiamo a tutti i costi a un autunno caldo, ci auguriamo, invece, che il governo apra un confronto serio per risparmiare alle scuole gli aspetti più deleteri della legge 107", fanno sapere i leader di Flc-Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals-Confsal e Gilda Unams, che si sono riuniti a Roma per fare il punto della situazione, definendo anche un calendario delle iniziative.

"Sarà un inizio di anno scolastico che ci vedrà costantemente impegnati nell'informare, proporre, rivendicare cambiamenti su diversi punti di una legge che ha mostrato i propri limiti in termini di fattibilità, equità, coerenza".

Occorre ripartire dalle professionalità della scuola: è questo il richiamo forte, rispettare il lavoro, ampliare gli spazi di compartecipazione alle scelte. Queste le ragioni che hanno portato alla decisione di programmare momenti specifici per evidenziare le emergenze riferite ai diversi profili professionali operanti nella scuola.

Il primo appuntamento è per il **15 ottobre a Roma** e coinvolgerà i **dirigenti scolastici**.

Il **22 ottobre** si svolgerà, sempre **a Roma**, l'iniziativa centrata sulle problematiche del **personale Ata**.

Il **24 ottobre** è infine prevista una **manifestazione nazionale** che si articolerà in iniziative promosse a livello regionale.

P.T.O.F.: SLITTA AL 15 GENNAIO IL TERMINE DELLA SUA PREDISPOSIZIONE

Il Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Miur ha emanato la **nota 2157 del 5.10.2015** con la quale è **prorogato al 15 gennaio 2016 il termine ultimo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, termine inizialmente previsto dal comma 12 dell'art. 1 della legge 107/2015 per il prossimo 31 ottobre.

"Ciò consentirà alle scuole, che stanno operando per adempiere su più settori alla realizzazione di un processo di cambiamento del sistema scolastico che richiede tempo e impegno da parte di tutte le componenti del sistema scuola, di continuare a lavorare con tempi distesi".

da affiggere all'albo sindacale di ciascun plesso come da normativa vigente